

Lega e Forza Italia dicono no alla mozione contro l'omofobia

Pubblicato: Mercoledì 29 Maggio 2019



Il Consiglio provinciale di Varese ha detto di no ad una mozione presentata da Civici e Democratici/Pd che prevedeva iniziative della Provincia di Varese per abbattere le discriminazioni basate su orientamento sessuale e identità di genere e iniziative specifiche, tra cui **l'adesione alla giornata internazionale contro l'omofobia**, la bifobia e la transfobia, nonché la revisione della decisione presa in merito al patrocinio negato al Varese Pride 2019.

La mozione ha ricevuto 10 voti contrari (Lega, Polo Civico delle Libertà/Forza Italia e del presidente della Provincia di Varese Emanuele Antonelli), e cinque voti a favore di Civici e Democratici/PD.

«Il bullismo omofobico e transfobico, lo stigma sociale, la discriminazione basata su orientamento sessuale e identità di genere sono ancora ben presenti nella nostra provincia e questo rifiuto compatto delle formazioni di centro-destra lo dimostra – dice **Giovanni Boschini**, presidente di Arcigay Varese – Rifiutare all'unanimità una proposta simile significa evidentemente avere dei pregiudizi verso le persone LGBTI+ e una prospettiva assente sulle iniziative per abbattere le discriminazioni. La piaga dell'esclusione sociale delle persone LGBTI+ non pare essere nel programma della destra di questa provincia perché ognuno può essere sì chi vuole, ma tacendo la propria identità, nel pieno silenzio e nella piena vergogna, calpestato dalla società e vittima del bullismo. Il presidente Antonelli e l'area di centro-destra cadono evidentemente in una contraddizione a dire di non essere omofobi ma poi **rifiutando qualsiasi iniziativa in merito al contrasto delle discriminazioni**. Questi sono temi che dovrebbero ottenere un consenso politico trasversale. Anche per dire che non c'è posto per l'intolleranza nella nostra provincia **manifesteremo orgogliosamente il 15 giugno per il quarto Varese Pride**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it